

SCADENZARIO FISCALE PER IL MESE DI

Maggio 2024

Approfondimento su: Più complicati gli adempimenti di bilancio degli ETS rispetto alle ASD.

Mer.15

Iva

Registrazione

Termine ultimo per l'annotazione delle operazioni attive del mese precedente, comprese quelle non rilevanti ai fini IVA, da parte dei contribuenti semplificati.

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Le operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta, per effetto dell'equiparazione tra scontrino e ricevuta, effettuate in ciascun mese solare, possono essere annotate, con unica registrazione, nel registro dei corrispettivi entro oggi.

Associazioni sportive dilettantistiche

Registrazioni - Le associazioni sportive dilettantistiche che fruiscono dell'opzione, di cui all'art.1 della L. 398/1991, devono effettuare l'annotazione dei corrispettivi e dei proventi conseguiti nell'esercizio dell'attività commerciale, con riferimento al mese precedente.

Fattura cumulativa

Per le operazioni (comprese le prestazioni di servizi) effettuate nello stesso mese solare, nei confronti di un medesimo soggetto, è possibile emettere un'unica fattura entro il giorno 15 del mese successivo all'effettuazione delle operazioni.

Registrazione

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Giov.16

Imposte dirette - Versamento ritenute

Oggi è il termine ultimo per il versamento delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente riguardanti redditi di lavoro dipendente, assimilati a quelli di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, su provvigioni e su altri redditi di capitale.

INPS Gestione separata

Versamento del contributo previdenziale alla Gestione Separata, da parte dei committenti, sui compensi pagati nel mese precedente.

IVA Liquidazione e versamento

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per operare la liquidazione relativa al mese precedente e per versare l'eventuale imposta a debito.

Imposta sugli intrattenimenti - versamento

Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativa alle attività svolte con continuità nel mese precedente.

Inps

Contributi previdenziali ed assistenziali

Versamento dei contributi relativi al mese precedente, mediante il Mod. F24.

Giov.30

Imposta di registro

Termine ultimo per versare l'imposta di registro sui nuovi contratti di locazione di immobili, con decorrenza 1° del mese, e di quella inerente ai rinnovi ed alle annualità, in assenza di opzione per il regime della cedolare secca.

Ven.31

Iva

Fattura differita

Emissione ed annotazione delle fatture differite limitatamente alle cessioni effettuate a terzi dal cessionario per il tramite del proprio cedente nel corso del mese precedente.

Registrazione, fatturazione

Obblighi mensili di registrazione e fatturazione per le operazioni attive svolte nel mese.

Enti non commerciali

Scade il termine per la presentazione della dichiarazione relativa agli acquisti intracomunitari registrati nel mese precedente e del versamento delle relative imposte.

Inps

Denuncia contributiva

Termine per la presentazione telematica della denuncia contributiva mensile (Mod. D.M. 10/2).

Flusso UniEmens

Termine di invio del flusso UniEmens per denunciare le retribuzioni e le contribuzioni dovute per i lavoratori dipendenti, per i collaboratori, nonché per i lavoratori dello spettacolo e dello sport, riferite al mese precedente.

** L'art. 18, c. 1 D. Lgs. 9.07.1997, n. 241 prevede che i versamenti che scadono di sabato o di giorno festivo sono tempestivi se effettuati il 1° giorno lavorativo successivo.*

Più complicati gli adempimenti di bilancio degli ETS rispetto alle ASD

Gli enti sportivi dilettantistici si possono costituire in forma associativa o societaria per lo svolgimento in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, risultano affiliati ad almeno una federazione sportiva nazionale (FSN), Disciplina sportiva associata (DSA) o Ente di promozione sportiva (ESP) e devono iscriversi al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD). Ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DLgs. 36/2021, accanto alle attività sportive istituzionali gli ESD possono svolgere "attività diverse", purché in forma secondaria e strumentale.

Le associazioni sportive dilettantistiche che, effettuate le opportune valutazioni di convenienza, abbiano deciso di iscriversi anche al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), devono redigere il bilancio d'esercizio e adempiere agli obblighi contabili e pubblicitari art. 13 e ss. del DLgs.117/2017 (CTS).

La riforma dello sport, prevedendo all' art. 6 comma 1 lett. c- del DLgs. 36/2021 la possibilità per gli enti sportivi di operare anche in veste di ente del Terzo settore (ETS), ha espressamente sancito l'iscrivibilità degli ETS al nuovo RASD, rientrando tra le attività di interesse generale di cui all' art. 5 lett. t) del CTS anche l'"organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche".

Quindi gli obblighi contabili e di bilancio per gli "ETS sportivi" sono quelli propri di qualsiasi altro sodalizio iscritto al RUNTS. Per effetto della nuova disciplina in materia le ASD devono includere nei propri statuti una serie di clausole tra le quali, all'art. 7 comma 1 lett. f) del DLgs. 36/2021, è previsto "f) l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari" senza altre specifiche in merito all'adozione di schemi predefiniti, né a obblighi di deposito e/o altri oneri pubblicitari.

Diversamente dalle ASD, per gli ETS il requisito dell'esercizio "in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica" non rappresenta un elemento fondante, potendo questa rappresentare una delle attività di interesse generale svolte, anche in forma marginale.

Ai sensi dell'art. 13 del CTS, gli ETS devono redigere il bilancio di esercizio secondo il principio di competenza, formato dallo Stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale (contenente i proventi e gli oneri) e dalla relazione dimissione (ove illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie) con la facoltà per gli enti minori (ricavi, rendite, proventi o entrate annue inferiori a 220.000 euro) di optare per una forma semplificata (c.d. rendiconto per cassa). Nel bilancio andranno evidenziate separatamente le attività diverse ex art. 6 del CTS rispetto a quelle di interesse generale ex art. 5 del CTS, nonché tra queste ultime quelle svolte con modalità commerciale e non commerciale. Per gli ETS con esclusivo o prevalente esercizio di attività commerciale andranno invece tenute le scritture contabili.

Si può quindi concludere che, sotto il profilo degli adempimenti contabili e di bilancio la configurazione di un ente sportivo come ETS comporta una maggiore attenzione in termini di adempimenti amministrativo-contabili rispetto a quanto previsto per le ASD "pure", per le quali sarà sufficiente redigere un documento riepilogativo dei fatti di gestione in forma di bilancio o rendiconto

dove si vadano a rilevare separatamente le voci derivanti dall'attività istituzionale rispetto a quanto riconducibile alle altre gestioni (attività secondarie e strumentali, attività di raccolta fondi e commerciale connessa a scopi istituzionali, attività finanziarie e patrimoniali e supporto generale).